

## **Elezioni Amministrative Maggio 2014**

### **Programma**

#### **Patto Civico Lubrano Sindaco**

Candidarsi oggi alla guida della Città significa continuare a portare avanti quel processo di cambiamento iniziato nel 2012, un processo condiviso con la Città per potersi liberare finalmente dagli schemi dei partiti e degli uomini e donne che li guidano, per poter affermare anche ad Alghero che la politica è un'altra cosa.

Vogliamo continuare a dimostrare che una politica semplice, che tutti possano comprendere, è possibile ad Alghero, senza dipendere dai politici per avere ciò che è di diritto. Hanno rallentato ma non hanno bloccato questo processo, e noi siamo qui per garantire il cambiamento, finalmente liberi, svincolati dai partiti e pronti per dare certezza alla speranza di Alghero, come Città libera, nuova, ricca e felice, per tutti.

**Ricostruire la Comunità**, questo è il nostro principale proposito. Per troppi anni la nostra società è stata guidata dall'idea che le persone dovessero essere considerate per il loro ruolo e non per ciò che erano, fingendo l'interesse comune per un mero tornaconto politico soggettivo. Ci proponiamo quindi con il nostro programma di offrire alla Città una proposta semplice che si basa sull'idea che sia possibile garantire ad Alghero ed al suo popolo il ripristino di una comunità vera che basa i propri valori sul reciproco sostegno fra le persone, sulla cura del bene pubblico, sull'aspettare gli ultimi, sulla capacità di condividere programmi di medio e lungo termine con la consapevolezza e con la maturità del darsi i giusti tempi di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Offriamo quindi un **patto civico**, un patto che impegni tutti, sindaco, assessori, consiglieri e cittadini a lavorare per ristabilire il senso di comunità, e di rilanciare Alghero come città preziosa, che possa finalmente consentire al suo popolo di poter beneficiare del frutto del proprio lavoro.

Il nostro programma riporta pochi punti, chiari, precisi che consentano ai cittadini di misurare sempre con puntualità e chiarezza l'attività dell'amministrazione e valutarne l'operato.

#### **Punti del programma**

I problemi di Alghero sono gli stessi da 30 anni a questa parte, aggravati dalla peggior crisi economica mondiale di sempre. E' doveroso entrare nel merito dei problemi per risolverli dando tempi e modalità certe. Crediamo che alcune questioni debbano essere poste alla Regione Sardegna per riscuotere finalmente ciò che è stato negato negli anni.

In primo luogo la questione Surigheddu e Mammuntanas non può essere la solita voce dei programmi elettorali senza alcuna idea specifica in termini di tempistica e investimenti. Proponiamo

pertanto che si favorisca un raggruppamento di imprese, meglio se sarde, per definire un accordo con la Regione Sardegna ed il Comune di Alghero entro il 31/12/2014 per finalmente far iniziare investimenti da sviluppare nell'arco dei prossimi 5 anni nei settori fra gli altri dell' olivicoltura, viticoltura, della produzione di grano, miele ed essenze, a cui affiancare lo sviluppo di tecnologie di monitoraggio delle varie coltivazioni e dei loro prodotti.

Per il **Porto**, proporre non semplicemente una azione di raggruppamento dei vari operatori e associarli ad un investitore, ma dire modalità e dare tempi, ad esempio:

<b>Oggetto Intervento</b>	<b>Modalità</b>	<b>Tempi</b>
Porto	Raggruppamento operatori attuali	entro Settembre 2014
Porto	Raccolta interesse investitori	entro Ottobre 2014
Porto	Soggetto unico di gestione	entro 31 Dicembre 2014
Porto	Partecipazione a Bando	entro 2015*

**\*date presunte legate all'effettiva tempistica dei bandi**

Per il **palazzo dei congressi** le verifiche effettuate nel corso del precedente mandato hanno evidenziato la necessità di ulteriori 5 milioni di € di investimenti, per portare l'ennesima volta a norma la struttura e poter quindi utilizzare le esigue somme messe a disposizione da parte della Regione per l'avviamento della gestione. Riteniamo che questa situazione debba finalmente concludersi e consentire ad Alghero di mettere a frutto questo investimento, bloccato da anni proprio per le reiterate spese sugli adeguamenti di norma che non adeguano ma fanno spendere soldi pubblici. Proponiamo che la Regione finanzia entro il 31/12/2014 tale intervento altrimenti occorrerà considerare altre opportunità quali anche uno smantellamento se non un abbattimento. In luogo di questa struttura, nell'area già compromessa consentire un intervento alberghiero da mettere in relazione con gli impianti sportivi di Maria Pia.

Favorire gli investimenti dei privati nella riqualificazione degli **impianti sportivi**, con un sostegno all'accesso al credito sportivo con la copertura di fidejussioni da parte del Comune, grazie al progressivo alleggerimento del peso sugli investimenti del patto di stabilità che progressivamente diminuiranno dal 2014. La piscina comunale, ad esempio, potrebbe quindi essere coperta grazie al coinvolgimento dei privati ed al sostegno in termini di garanzia da parte del Comune.

La casa ed il problema del lavoro sono le affezioni della nostra Città. La nostra idea, per le **politiche abitative** è di continuare su quanto iniziato nel 2012, ovvero sostenendo la progettazione e la realizzazione di case popolari con Caragol e Carabufas e trovare, laddove possibile, modo di far ripartire la costruzione di case in cooperativa. Nel frattempo riteniamo utile continuare sulla strada del contratto d'affitto concordato per alleviare i costi degli affitti in Città

Il lavoro non può che arrivare da un vero sviluppo economico, che riteniamo si debba basare sul rilancio del turismo, sul far ritrovare all'agricoltura una dimensione davvero produttiva e su un'edilizia che cominci a ragionare anche su nuovi aspetti quali quello delle riconversioni, degli abbattimenti e ricostruzioni, e laddove sarà consentita nuova edificabilità svilupparla attraverso veri accorgimenti legati a concetti di energia rinnovabile.

**Per il turismo** si deve prevedere un dialogo continuo tra amministrazione e comparto produttivo al fine di determinare insieme non solo le politiche di promozione ma anche e soprattutto di attivazione di nuovi prodotti che attraggano flussi in periodi dell'anno alternativi a quello balneare e che rafforzino le proposte per la stagione estiva. Per dare avvio a questo processo riteniamo sia opportuno che si sviluppi un piano di marketing operativo che abbia valenza triennale avente come primo obiettivo la stagione 2015.

**L'agricoltura** può attrarre investimenti da Italia e estero ed essere davvero un pilastro dell'economia locale; primo punto è avviare il processo di investimenti su Maria Pia, aggregare un gruppo di imprenditori locali, attrarre imprese di settore dall'estero, ad esempio da Israele, il tutto governato da un accordo con la garanzia di controllo del Comune e della Regione.

**L'edilizia** può trovare un rilancio se attraverso un ragionamento Comune-Imprenditori si giunga alla definizione di buone pratiche da attuare e trovare una serie di attività alternative quali restauri, ristrutturazioni, riqualificazioni, abbattimenti e ricostruzione.

Sul fronte del commercio riteniamo debba essere portato entro la fine del 2014, con un grande sforzo di tutti il piano del commercio alla sua approvazione e con esso il regolamento relativo alle attrezzature esterne delle attività commerciali occupanti suolo pubblico.

Più in generale riteniamo possano essere presi dei provvedimenti di natura economica sia a beneficio delle casse comunali

Nel primo caso pensiamo si possa sviluppare un **Piano di Agevolazioni Economiche**, con sulla base delle previsioni di entrata dell'IMU sia possibile una riduzione sensibile alle imprese, ed anche impostare una pianificazione sulla base di 5 anni per la riduzione dell'addizionale comunale IRPEF. E' importante sviluppare poi un **Piano Incassi** con finalmente l'impostazione di un piano delle affissioni, il passaggio dalla TOSAP alla COSAP, l'intensificazioni degli incassi della Buccalossi e un più congruo piano delle alienazioni

L' **Ambiente** continua a presentare situazioni critiche. Riteniamo per il Calich sia fondamentale avviare lo studio di fattibilità che possa determinare il piano di azioni sul Calich, azioni che non possono non coinvolgere tutti i soggetti preposti, in primis Regione, Arpas e Provincia fino a quando manterrà tali competenze. A suo tempo venne avviato un piano di integrazione sociale dei ROM e riteniamo che questo debba essere portato avanti.

Il bando del nuovo appalto della raccolta rifiuti è pronto per essere bandito, pertanto riteniamo che entro il 2014 possano espletarsi tutti i passaggi relativi alla gara per poi arrivare all'inizio del 2015 alla sua assegnazione ed entrata a regime della nuova impresa.

La riorganizzazione della **macchina amministrativa** dovrà continuare prevedendo una prima linea dirigenziale di almeno 6 dirigenti, l'opportunità di inserire alcune figure intermedie in modo da garantire un miglior flusso di lavoro tra dirigenti ed impiegati. Infine occorrerà trovare una soluzione definitiva al cronico problema delle figure interinali che da una parte garantiscono un apporto importante di lavoro purtroppo non in forma continuativa.

**Le opere pubbliche** vedranno una flessione degli importi per investimenti ai sensi del patto di stabilità, ma rimarranno diverse opere da attivare, in primis la circonvallazione, approvata dalla Giunta Lubrano nell'estate del 2012; stessa cosa per la rete del gas, anche se in questo caso si dovranno attendere gli sviluppi relativi alla capacità di dare risposte dell'investitore privato.

**La cultura** dovrà continuare ad avere una funzione sociale importante sia nella sede principale, ovvero il teatro, ma anche nelle scuole, nelle stadi e nelle piazze. Sarà la cultura punto fondamentale della ricostituzione della Comunità.

I **Servizi Sociali** resteranno ancora riferimento per la grave situazione sociale derivata da problematiche legate al lavoro e alla casa che ha generato in Città nuove povertà. Entro il 2014 verranno ripristinati i tempi di pagamento, direttamente dipendenti dal Comune, delle varie "leggi di settore" (cioè dei trasferimenti alle famiglie per sostegno alle varie patologie: sostegno handicap, emofilici, linfopatici, nefropatici, L.R. 20/97, ecc.). Sempre entro il 2014 verrà presentata una soluzione all'annoso problema della ristrutturazione del CRA. Sempre entro l'anno verrà presentata una nuova riorganizzazione dei servizi, delle funzioni in modo da rendere più efficiente tale servizio

**Le politiche di bilancio** continueranno ad essere rigorose e volte alla piena efficienza economica e finanziaria del Comune. In particolare si continuerà sul piano dei risparmi che aveva già garantito un recupero superiore ai 400 mila euro. Occorrerà stare vicini alle imprese ed alle famiglie per contenere quanto più possibile il peso di eventuali aumenti imposti dal governo centrale.

Per quel che attiene il **PUC**, avendo recuperato risorse per la riapertura dell'ufficio di piano interno sarà possibile avviare il confronto entro il 2014 partendo dal piano dei servizi e attivando un confronto vero con la Città.